

Codice A20040

D.D. 23 luglio 2015, n. 311

**L. R. n. 2 del 26.01.2009 e s.m.i., "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo..." - "Programma Triennale 2009-2011" - Annualita' 2011. Ulteriore proroga del termine di fine lavori a favore del Comune di Crissolo.**

Vista la legge regionale 26.01.2009, n. 2 e s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di interventi realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni *no profit* attraverso i contributi concessi dalla presente legge;

vista la D.G.R. n. 37 - 12630 del 23.11.2009 così come modificata con D.G.R. n. 16 – 12794 del 14.12.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "*Programma Triennale degli interventi 2009-2011*", che ha definito gli strumenti di programmazione, le priorità di intervento, i contenuti per la valutazione dei progetti ed i criteri per il riparto delle spese, sulla base di quanto disposto all'art. 40, comma 2, della L.R. 2/2009 e s.m.i.;

considerato che il Programma Triennale 2009 – 2011, nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 42, 43 e 44 della L.R. n. 2 del 26.01.2009 s.m.i. interviene a favore di:

- Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili, disciplinati nella Parte prima del Programma (art. 42, L.R. n. 2/09 s.m.i.) riconducibili alla Categoria A;
- Misure a sostegno delle spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria, disciplinati nella Parte Seconda del Programma (art. 44, L.R. n. 2/09 s.m.i.) riconducibili alla Categoria C;
- Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica, disciplinati nella Parte Terza del Programma (art. 43, L.R. n. 2/09 s.m.i.) riconducibili alla Categoria B;

vista la determinazione dirigenziale n. 943 del 07.12.2011 con la quale è stata approvata la modulistica costituente il "*Dossier di candidatura*" per la presentazione delle domande di contributo, in attuazione e come previsto dal citato "*Programma Triennale 2009 – 2011*";

visto che con D.D. n. 382 del 04.07.2012, utilizzando le disponibilità di risorse accertate, è stato concesso al Comune di Crissolo un contributo in conto capitale di € 400.000,00, per il progetto denominato "*Revisione quindicennale seggiovia Monviso*" inerente lo sci da discesa;

visto che con nota prot. n. 125 del 18.01.2013 il Comune di Crissolo richiedeva una prima proroga del termine di inizio lavori di mesi 7 a causa delle copiose nevicate, vista ancora la nota prot. n. 1540 del 23.07.2013 in cui si richiedeva un'ulteriore proroga al 31.07.2013 a causa delle complesse procedure di approvazione del progetto dal punto di vista paesaggistico;

visto inoltre che con nota del 22.10.2014 prot. n. 2842 il Comune di Crissolo ha richiesto una proroga del termine di fine lavori al 03.07.2015, per un allungamento dei tempi progettuali/esecutivi dell'opera;

visto ancora che con nota del 02.07.2015 prot. n. 1754 il Comune di Crissolo ha tuttavia richiesto una ulteriore proroga del termine di fine lavori al 02.10.2015, per la presenza di neve sino a primavera inoltrata ed per le successive continue precipitazioni piovose che non hanno permesso di ultimare i lavori entro la data del 03.07.2015, fissata con D.D. n. 554 del 17.11.2014;

appurato che al paragrafo 3.9.2. della Parte terza del Programma Triennale 2009-2011 è prevista la concessione, per motivi eccezionali non dipendenti dalla volontà del beneficiario, di una proroga di fine lavori;

visti i motivi adottati dal Comune di Crissolo per la richiesta della citata proroga, che il medesimo attesta come derivanti dalle condizioni meteorologiche dei luoghi e quindi non dipendenti dalla volontà del beneficiario, pertanto rientranti nelle previsioni della Parte terza del Programma Triennale 2009-2011;

dato atto che, il Comune di Crissolo con la medesima nota comunicava l'utilizzo dell'economia dovuta al ribasso del 7% sull'importo a base d'asta per lavori di miglioria relativi al progetto e precedentemente autorizzata con D.D. n. 554 del 17.11.2014;

ritenuto, pertanto, di poter accogliere la richiesta del Comune di Crissolo in quanto rientrante nelle previsioni di cui al Paragrafo 3.9.2 della parte terza del Programma Triennale 2009-2011 e di conseguenza slittare il termine di fine lavori concedendo un'ultima proroga del progetto finanziato al 02.10.2015;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e la Legge regionale n. 14/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i. (artt. 4 "*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*", 14 "*Indirizzo politico-amministrativo*" e 16 "*Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali*");

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "*Statuto della Regione Piemonte*", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 28.07.2008 n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*" - art. 17 "*Attribuzioni dei Dirigenti*" - art. 18 "*Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi*";

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/1/2011 "*Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport*";

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB 01.00 del 5.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30.01.2013 e vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7.02.2013;

vista la D.G.R. n. 17 – 258 del 28.08.2014 avente ad oggetto “ *Art. 22 della L.R. n. 23/08: attribuzione della responsabilità ad interim del Settore SC DB 1809 “Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica*”, della Direzione DB 1800, alla Dr.ssa Marzia Baracchino ”;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 di approvazione della “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.*”;

visto il paragrafo 3.9.2 della Parte Terza del Programma Triennale 2009 – 2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

*determina*

di concedere al Comune di Crissolo per quanto espresso in premessa, un’ultima proroga del termine di fine dei lavori, che risulta pertanto aggiornato al 02.10.2015, relativo al progetto “*Revisione quindicennale seggiovia Monviso*” finanziato con un contributo in conto capitale di € 400.000,00 concesso, ai sensi della Legge Regionale 26.01.2009 e s.m.i. – con la Determinazione dirigenziale n. 382 del 04.07.2012;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del d.l. 33/2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente del Settore  
Marzia Baracchino